Ucraina. Il dramma del popolo ucraino di cui nessuno parla, uomini rapiti da agenti (TCC) nelle strade per essere inviati al fronte

Esistono numerosi video e testimonianze che mostrano uomini ucraini fermati per strada dagli uffici di reclutamento militare.

Dopo il conflitto con la Russia l'Ucraina ha introdotto la mobilitazione militare per gli uomini in età "idonea". Il reclutamento è gestito dai centri territoriali di reclutamento (TCC). In alcuni casi, i loro agenti hanno fermato e continuano a fermare persone in luoghi pubblici per notificare ordini di presentazione o verificare la documentazione militare.

Sono stati però documentati numerosi episodi in cui gli agenti hanno usato la forza o hanno caricato uomini su veicoli. Alcuni di questi casi sono stati confermati dalle autorità ucraine e sono stati giudicati sia illegittimi che abusivi anche se queste operazioni fanno parte dell'applicazione delle leggi sulla mobilitazione.

Organizzazioni per i diritti umani e osservatori indipendenti hanno criticato vari episodi di questo uso eccessivo della forza e hanno chiesto maggiori garanzie procedurali con esiti dir poco deludenti.

"Carne da macello" espressione usata molto spesso nel dibattito pubblico, sia da commentatori sia da alcuni soldati e familiari, per descrivere le perdite elevate e la sensazione che i combattenti vengano mandati in condizioni estremamente pericolose, si dice in prima linea con percentuali di perdite altissime.

Chi usa questa espressione si riferisce ai coscritti inviati al fronte con addestramento ritenuto insufficiente, alle perdite molto elevate subite durante alcune offensive, alla percezione che la vita dei soldati sia trattata come sacrificabile.

Quando finirà questo orrore?

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 05/07/2026

Salvato in PDF in data: 26/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/ucraina-il-dramma-del-popolo-ucraino-di-cui-nessuno-parla-uomini-rapiti-da-agenti-tcc-nelle-strade-per-essere-inviati-al-fronte/05/07/2026/